

Alptransit, sicurezza, incontro in prefettura il 21 aprile

Pubblicato: Venerdì 24 Marzo 2017



Il Prefetto di Varese Dott. Giorgio Zanzi, in accoglimento delle richieste del Sindaco di Luino Andrea Pellicini e del Sindaco di Laveno Ercole Ielmini, ha convocato un incontro interistituzionale per il 21 aprile sul tema della sicurezza sulla linea ferroviaria Zenna-Luino-Sesto Calende-Gallarate, con la presenza dei Comuni interessati, di Rete Ferroviaria Italiana e dei Vigili del Fuoco.

In preparazione di detto incontro, Pellicini e Ielmini inviteranno i loro colleghi in un **incontro che si terrà presso il Comune di Laveno Mombello venerdì 7 aprile.**

«Il Prefetto **Zanzi**, dimostrando **massima attenzione per la sicurezza del territorio e dei suoi cittadini – commenta Andrea Pellicini –**, non solo ha convocato la riunione, ma si è già adoperato affinché nell'incontro programmato vengano fornite ai Sindaci risposte concrete sul tema dei controlli sulle merci pericolose, sull'efficienza del materiale rotabile, sulle procedure di valutazione di impatto ambientale e di compatibilità paesaggistica delle opere»

Nei giorni scorsi, gli uffici del Comune di Luino, **dopo la lettera del Sindaco al Ministro dei Trasporti** con la quale veniva richiesto se fossero state espletate le procedure della VIA, hanno sollecitato RFI a presentare i progetti dei lavori sulla linea anche al fine delle necessarie autorizzazioni paesaggistiche.

«**Non è possibile** – continua Pellicini – che un normale cittadino per aprire una finestra o tagliare un albero pericoloso debba domandare mille permessi e **le Ferrovie, che sono comunque un soggetto di**

diritto privato, possano fare ciò che vogliono senza alcun controllo e verifica preventiva»

Come detto, il Prefetto Zanzi ha convocato per il 21 aprile anche i Vigili del Fuoco, anche qui dando risposta alla esigenza messa in evidenza nella lettera al Ministro di provvedere all'organizzazione e la gestione di un piano per la sicurezza della linea e per il pronto intervento in caso di incidente da merci pericolose con riguardo ai presidi speciali NBCR del Comando dei Vigili del Fuoco.

«**Ci devono essere fornite risposte adeguate in tema di impatto idrogeologico** – conclude Pellicini – la frana caduta nei giorni scorsi tra Cannero e Cannobio dimostra come il territorio del Lago Maggiore sia fragile e come le opere di adeguamento della rete possano essere effettuate soltanto a seguito di valutazioni appropriate».

TUTTI GLI ARTICOLI SU APLTRANSIT

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it